

GLI IMPEGNI DEL GRUPPO BNP PARIBAS E DI BNL VERSO L'AMBIENTE

AMBIENTE



BNL

GRUPPO BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY GLI IMPEGNI DEL GRUPPO BNP PARIBAS E DI BNL VERSO L'AMBIENTE

Aggiornata ad aprile 2017

INDICE

PREMESSA	4
1 GLI IMPEGNI DI BNP PARIBAS E BNL VERSO LA TRANSIZIONE ENERGETICA E LA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	4
1.1 AUMENTO DEI FINANZIAMENTI ALLE ENERGIE RINNOVABILI	4
1.2 RIDURRE L'ESPOSIZIONE AL CARBONE TERMICO	4
1.3 RIDURRE I RISCHI AZIENDALI LEGATI ALLA TRANSIZIONE ENERGETICA	5
1.4 INTEGRARE I RISCHI ASSOCIATI AL CARBONIO NELLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	5
1.5 SVILUPPARE SOLUZIONI DI FINANZIAMENTO E DI INVESTIMENTI INNOVATIVE PER GUIDARE LA TRANSIZIONE ENERGETICA	5
1.6 RIDURRE AL MINIMO LE EMISSIONI DI CO ₂ RELATIVE ALLE NOSTRE ATTIVITÀ	
1.7 IMPEGNARSI ATTIVAMENTE CON LE AUTORITÀ PUBBLICHE, I POLICY MAKERS E LA COMUNITÀ SCIENTIFICA PER SOSTENERE LA TRANSIZIONE ENERGETICA	6
2 AZIONI DI BNP PARIBAS E BNL PER LA PROTEZIONE DEGLI ECOSISTEMI, TRA CUI BIODIVERSITÀ, FORESTE, ARIA, ACQUA E RISORSE NATURALI	6
2.1 PROTEGGERE LA BIODIVERSITÀ	6
2.2 PROTEGGERE LE FORESTE COME FONTE DI BIODIVERSITÀ E BACINI DI ASSORBIMENTO DI CARBONIO	7
2.3 MANTENERE LA QUALITÀ E LA DISPONIBILITÀ DELLE RISORSE IDRICHE	7
2.4 RIDURRE AL MINIMO L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO	8
2.5 PROTEZIONE DELLE RISORSE NATURALI E SVILUPPO DI UN'ECONOMIA CIRCOLARE	8
GLOSSARIO	9
ALLEGATO 1 COINVOLGIMENTO DI BNP PARIBAS IN INIZIATIVE ESTERNE PER PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA SULLE TEMATICHE AMBIENTALI	12



PREMESSA

La presente policy definisce gli impegni di BNL, BPI e della Capogruppo BNP Paribas verso la transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico. Questo riducendo i nostri impatti diretti (consumi di energia, carta, acqua...), ma soprattutto gestendo i rischi ambientali e governando i nostri impatti indiretti, indirizzando volontariamente i nostri finanziamenti e i nostri investimenti verso aziende e fornitori impegnati come nel rispetto dell'ambiente e nella lotta al cambiamento climatico. Ci impegniamo quindi a sostenere un sistema energetico a più basso contenuto di carbonio, a ridurre le emissioni di CO₂ ed il consumo di risorse, a rispettare l'ambiente e a promuovere l'economia circolare.

1 – GLI IMPEGNI DI BNP PARIBAS E BNL VERSO LA TRANSIZIONE ENERGETICA E LA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

La comunità scientifica ha sollevato ripetuti allarmi circa i danni causati all'ambiente dallo sviluppo delle nostre società, in particolare i cambiamenti climatici, la gestione delle risorse energetiche, la perdita di biodiversità, l'inquinamento atmosferico, lo stress idrico e la deforestazione.

BNL e BPI in linea con l'impegno di BNP Paribas intendono affrontare le tematiche ambientali ovunque esse siano rilevanti per lo svolgimento del proprio business.

I problemi legati ai cambiamenti climatici e alle emissioni di anidride carbonica hanno implicazioni significative per le economie di tutto il mondo e continueranno ad avere un impatto sui nostri clienti, così come sul valore delle nostre attività.

In questo contesto il gruppo BNP Paribas e BNL hanno da tempo intrapreso diverse iniziative, tra cui accompagnare i propri clienti verso la transizione energetica, finanziare progetti di energia rinnovabile, investire in ricerche scientifiche sul cambiamento climatico e collaborare con stakeholders esterni per mettere in atto azioni collettive al fine di sviluppare soluzioni a basso contenuto di carbonio.

Avendo come riferimento l'obiettivo dell'accordo di Parigi di contenere l'aumento del riscaldamento globale entro i 2°C, BNP Paribas ha delineato nuovi impegni, assunti anche da BNL, al fine di contribuire alla transizione verso un sistema energetico a basso contenuto di carbonio.

1-1 Aumento dei finanziamenti alle energie rinnovabili

- Impegno a livello di Gruppo BNP Paribas a raddoppiare i finanziamenti a progetti di energia rinnovabile, portandoli a 15 miliardi di € nel 2020.

1-2 Ridurre l'esposizione al carbone termico

- Non finanziare più le attività di estrazione del carbone termico, compreso il finanziamento diretto di progetti di estrazione o di finanziamento delle compagnie minerarie specializzate nell'estrazione del carbone, salvo che queste non abbiano messo in atto una strategia di diversificazione energetica.

- Non finanziare più nuovi progetti di centrali elettriche a carbone.
- Fornire finanziamenti alle società di produzione energetica solo quando abbiano una formale strategia di diversificazione tesa ad una riduzione della quota del carbone nel loro mix energetico che sia almeno altrettanto ambiziosa quanto quella del paese ospitante.

1-3 Ridurre i rischi aziendali legati alla transizione energetica

- Includere una componente di impatto sul cambiamento climatico nella metodologia della Banca per valutare le aziende e i progetti.
- Integrare progressivamente l'uso di un prezzo interno del carbonio nelle decisioni di finanziamento per riflettere i cambiamenti introdotti dalla transizione verso l'energia sostenibile e prendere in considerazione i rischi associati.

1-4 Integrare i rischi associati al carbonio nelle attività di investimento

- Misurare, monitorare e periodicamente divulgare l'impronta di carbonio dei portafogli di investimento gestiti per i nostri clienti, in linea con l'impegno di Montreal Carbon Pledge cui BNP Paribas Investment Partners ha aderito.
- Ridurre l'impronta di carbonio dei portafogli di investimento gestiti per i nostri clienti, in linea con il Portfolio Decarbonization Coalition cui BNP Paribas Investment Partners ha aderito.
- Sviluppare un'offerta a basse emissioni di carbonio per aiutare gli investitori a combattere il cambiamento climatico.
- Disinvestire dalle aziende del carbone nei fondi di Investimento Socialmente Responsabili (SRI).
- Aumentare le proprie iniziative di sensibilizzazione in materia di rischi associati al carbonio, nei confronti delle società destinatarie operanti nel settore petrolifero e del gas.

1-5 Sviluppare soluzioni di finanziamento e di investimenti innovative per guidare la transizione energetica

- Essere tra le prime 3 emittenti in euro di green bonds in tutto il mondo entro il 2018, con un focus sulle emissioni i cui proventi contribuiscono alla transizione energetica.
- Espandere la nostra offerta e il nostro sostegno per le soluzioni di efficienza energetica per i clienti privati nel settore dell'edilizia residenziale e per le relative industrie.



- Investire a livello di Gruppo BNP Paribas 100 milioni di € entro il 2020 per sostenere start-up innovative per lo sviluppo di tecnologie d'avanguardia e modelli di business che affrontano le sfide della transizione energetica.

1-6 *Ridurre al minimo le emissioni di CO₂ relative alle nostre attività*

- Ridurre le emissioni di gas a effetto serra per dipendente del 25% entro il 2020 rispetto al 2012 (emissioni indotte dal consumo di energia negli edifici, IT e viaggi di lavoro).
- Impegnarsi con i fornitori per ridurre al minimo l'impronta di carbonio dei loro prodotti e servizi, ad esempio favorendo chi adotta soluzioni quali edifici sostenibili e a basso consumo energetico, carta da fonti sostenibili, apparecchiature IT a basso consumo, forniture per uffici riciclate, flotte aziendali a basse emissioni di carbonio e mobilità sostenibile.

1-7 *Impegnarsi attivamente con le autorità pubbliche, i policy makers e la comunità scientifica per sostenere la transizione energetica*

- Portare avanti un dialogo costante finalizzato alla formulazione di politiche e di meccanismi dei mercati finanziari capaci di guidare la transizione energetica e limitare il riscaldamento globale, come approvato dall'Accordo di Parigi.
- Sostenere ulteriori ricerche scientifiche sui meccanismi del clima e degli impatti delle attività umane sul clima della Terra, in particolare attraverso il Climate Initiative, un programma filantropico promosso dalla Fondazione BNP Paribas, che ha già attribuito 6M € alla comunità scientifica mondiale dal 2011.

2 – AZIONI DI BNP PARIBAS E BNL PER LA PROTEZIONE DEGLI ECOSISTEMI, TRA CUI BIODIVERSITÀ, FORESTE, ARIA, ACQUA E RISORSE NATURALI

BNP Paribas e BNL mettono in pratica delle politiche di Corporate Social Responsibility al fine di proteggere gli ecosistemi quando finanziano attività che potrebbero impattarli; questo definendo dei criteri obbligatori oltre le norme di legge e chiedendo ai propri clienti di rispettarli.

2-1 *Proteggere la biodiversità*

La perdita di biodiversità è un problema molto serio con enorme impatto sullo sviluppo delle nostre società. BNL presta particolare attenzione quando lavora con i clienti operanti nei settori dove la biodiversità è particolarmente esposta quali agricoltura, olio di palma, polpa di legno e carta e in attività minerarie. Per beneficiare dei servizi finanziari di BNL, i nostri clienti operanti in questi settori sono tenuti ad avere localmente politiche interne che proteggono integralmente le fonti di biodiversità quali le aree High Conservation Values, Alleanza per i siti Zero



Extinction, siti Ramsar delle zone umide, Categoria IUCN I-IV aree e Patrimonio mondiale dell'umanità UNESCO.

BNL ha inoltre escluso dal suo portafoglio le società che sono coinvolte nella produzione, nel commercio o l'uso di reti da pesca derivanti da posta oltre i 2,5 km di lunghezza, così come coloro che sono coinvolti nel commercio di qualsiasi specie o prodotti vegetali o animali disciplinati dalla Convenzione sul commercio internazionale di specie di fauna e flora in pericolo (CITES), non autorizzato da un permesso CITES.

2-2 Proteggere le foreste come fonte di biodiversità e bacini di assorbimento di carbonio

Proteggere le foreste è essenziale per proteggere la biodiversità ma anche per mitigare i cambiamenti climatici poiché le foreste agiscono da bacini di assorbimento del carbonio. Inoltre un significativo numero di persone vivono nelle foreste e i loro diritti devono essere sempre garantiti, ottenendo il consenso preventivo e libero (FPIC) delle popolazioni locali nello sviluppo di piantagioni o infrastrutture in aree forestali. Il Gruppo BNP Paribas e BNL mirano ad assicurare che le attività di business della banca non portino alla deforestazione o al degrado forestale. BNP Paribas ha quindi confermato l'obiettivo Zero Net Deforestation istituito dalla Soft Commodities Compact, un'iniziativa congiunta con la supervisione del Consumer Goods Forum, e della Banking Environment Initiative, i cui firmatari mirano ad eliminare la deforestazione dalla catena di fornitura a valle e a monte non oltre il 2020.

A sostegno di questa politica, BNL presta particolare attenzione quando si lavora con i clienti operanti nei settori dell'agricoltura, olio di palma, polpa di legno e carta e attività mineraria, dove le foreste sono particolarmente esposte. Per beneficiare dei nostri servizi finanziari, i nostri clienti operanti in questi settori sono tenuti ad adottare localmente delle politiche interne che proteggano strettamente le High Conservation Value Forests (HCVF) e vietino qualsiasi tecnica di taglia-e-brucia.

Inoltre BNL mira a ridurre fortemente la quantità di carta utilizzata per le attività quotidiane interne e con i propri clienti, con l'obiettivo di una riduzione del 30% nel consumo di carta per dipendente entro il 2020 vs il 2012. BNL vuole anche aumentare almeno all'80% la quota di carta proveniente da carta riciclata o da foreste gestite in modo sostenibile, utilizzando le etichette certificate PEFC e FSC come riferimenti.

2-3 Mantenere la qualità e la disponibilità delle risorse idriche

BNL si impegna a non causare una maggiore scarsità d'acqua o l'inquinamento delle acque, in particolare nelle regioni in cui questa risorsa è più esposta. I nostri clienti operanti nei settori agricoli e minerari dovrebbero avere un piano di gestione delle acque per ridurre al minimo l'uso di acqua e monitorare gli impatti sulla disponibilità di acqua per altri utenti, in particolare nelle zone esposte a stress idrico, nonché misure per gestire i loro scarichi per ridurre al minimo l'inquinamento delle acque.

2-4 *Ridurre al minimo l'inquinamento atmosferico*

BNL mira a garantire che le attività di business della Banca non causino inquinamento atmosferico, in particolare nelle zone ad alta densità di popolazione.

BNL si aspetta che i suoi clienti operanti nei settori dell'agricoltura e dell'olio di palma abbiano una politica locale per impedire la tecnica taglia-e-brucia, che porta ad un significativo inquinamento che può invadere aree abitate, oltre a minimizzare l'uso di pesticidi e fertilizzanti, che sono anche inquinanti atmosferici. Nel settore della produzione di energia elettrica, i progetti devono essere situati in paesi con un quadro giuridico che copra le emissioni atmosferiche e riduca al minimo il biossido di zolfo (SO_x), ossidi di azoto (NO_x) e particolato atmosferico (PM) in conformità con le linee Guida Ambientali WB/IFC relative a centrali termoelettriche. Inoltre, le società del settore devono essere in grado di fornire relazioni periodiche sulle emissioni di SO_x, NO_x e PM.

2-5 *Protezione delle risorse naturali e sviluppo di un'economia circolare*

La comunità scientifica solleva regolarmente avvisi sui limiti di alcune risorse naturali e la necessità di passare da una economia lineare ad un'economia circolare dove il consumo di risorse sia ridotto, i prodotti vengano riutilizzati, e i rifiuti vengano riciclati. BNL mira a garantire che le attività di business della Banca non aggravino la scarsità di risorse naturali, comprese le risorse minerali e non minerali, e punta allo sviluppo di un'economia circolare ovunque possibile.

In linea con questo obiettivo, BNP Paribas, BNL e BPI hanno delle politiche interne per ridurre, riutilizzare e riciclare le forniture consumate dagli uffici nella nostra sede su larga scala, con un focus specifico su carta e apparecchiature informatiche, comprese le soluzioni efficaci di fine-vita centrate sul riutilizzo o il riciclaggio di attrezzature quando possibile.



GLOSSARIO

Siti individuati dall'Alliance for Zero Extinction (AZE)

L'AZE è un'iniziativa comune di alcune organizzazioni internazionali impegnate a preservare la biodiversità, che mira a evitare l'estinzione di specie individuando e tutelando le cosiddette aree critiche, ciascuna delle quali rappresenta l'ultimo rifugio rimanente di una o più specie a rischio o gravemente a rischio. I siti AZE contengono >95% della popolazione globale nota di una determinata specie a rischio di estinzione o ad alto rischio di estinzione o >95% della popolazione per un segmento del ciclo di vita (ad es. la riproduzione o lo svernamento) delle specie a rischio di estinzione o ad alto rischio di estinzione. Questi siti, inoltre, sono caratterizzati da particolarità e confini definiti. Per i suddetti motivi, la perdita di un sito AZE determinerebbe l'estinzione di una specie in natura.

Beni Esclusi

BNP Paribas, BNL e BPI non parteciperanno a finanziamenti, investimenti o operazioni che riguardino:

- la fabbricazione o il commercio di armi controverse che rientrano nell'ambito di applicazione della politica del Gruppo relativa al settore della difesa;
- la fabbricazione, il commercio o l'utilizzo di reti da posta derivanti di lunghezza superiore a 2,5 chilometri;
- la fabbricazione di fibre di amianto;
- la fabbricazione o il commercio di prodotti contenenti PCB (policlorobifenili) ;
- il commercio di specie di piante e animali facenti parte della Convenzione sul commercio internazionale di specie di fauna e flora minacciate di estinzione (CITES) che non è stato autorizzato mediante il rilascio di un permesso CITES.

Consenso libero, preliminare e informato

Il consenso libero, preliminare e informato si riferisce ai diritti delle comunità locali, in particolare i popoli indigeni, a partecipare al processo decisionale sulle questioni che li riguardano.

Il principio sottostante il consenso libero, preliminare e informato nell'ambito dello sviluppo internazionale è il-



lustrato in modo più chiaro nella Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni (United Nations Declaration on the Rights of Indigenous Peoples (UNDRIP)). Nell'articolo 10 si legge: "I popoli indigeni non possono essere spostati con la forza dalle loro terre o territori. Nessuna forma di delocalizzazione potrà avere luogo senza il libero, previo e informato consenso dei popoli indigeni in questione e solo dopo un accordo su di una giusta ed equa compensazione e, dove possibile, con l'opzione del ritorno.

Elevato livello di preservazione (High Conservation Value - HCV)

Le aree con un elevato livello di preservazione sono aree critiche di un paesaggio che necessitano di essere adeguatamente gestite per mantenere o potenziare l'elevato livello di preservazione (HCV). L'Approccio HCV è un elemento cardine di molte norme globali in materia di sostenibilità, ivi compresi FSC, RSPO, RTRS, alcuni sistemi relativi al carbonio e molte politiche di approvvigionamento e investimento.

Esistono sei principali tipologie di Aree con elevato livello di preservazione:

- HCV 1 Aree che contengono a livello globale, regionale o nazionale delle concentrazioni significative di livelli di biodiversità (ad es. endemismo, specie a rischio di estinzione, rifugi).
- HCV 2 Ampi terreni pianeggianti a livello globale, regionale o nazionale in cui le popolazioni interessate di gran parte se non tutte le specie presenti in natura seguono schemi naturali di distribuzione e presenza.
- HCV 3 Aree che contengono ecosistemi rari, minacciati o a rischio di estinzione.
- HCV 4 Aree che forniscono sistemi legati a ecosistemi di base in situazioni critiche (ad es. controllo dell'erosione del bacino idrografico).
- HCV 5 Aree che forniscono risorse essenziali per le comunità locali (ad es. salute di sussistenza).
- HCV 6 Aree importanti dal punto di vista dell'identità culturale tradizionale delle comunità locali (aree di rilevanza culturale, ecologica, economica o religiosa individuate in collaborazione con le comunità locali).



Siti decretati patrimonio mondiale dall'UNESCO

Aree decretate patrimonio naturale e culturale a livello mondiale considerate di inestimabile valore per l'umanità ed elencate nella Convenzione sul patrimonio mondiale.

<http://whc.unesco.org/en/list>

Aree paludose incluse nell'elenco Ramsar (Ramsar list)

Queste aree paludose sono definite "Siti contenenti tipologie di aree paludose esemplificative, rare o uniche" o "Siti di importanza internazionale per la preservazione della diversità biologica" elencati nella Convenzione sulle aree paludose adottata a Ramsar, in Iran, nel 1971 (<http://www.ramsar.org/>).



ALLEGATO 1

COINVOLGIMENTO DI BNP PARIBAS IN INIZIATIVE ESTERNE PER PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA SULLE TEMATICHE AMBIENTALI

Oltre ad essere un membro e contributore attivo del Global Compact delle Nazioni Unite, BNP Paribas ha approvato le seguenti iniziative incentrate sulle tematiche ambientali:

- Principi per l'investimento responsabile (PRI) per BNP Paribas Investment Partners (dal 2006), BNP Paribas Real Estate Investment Management (2015), BNP Paribas Cardif (2016) e BNP Paribas Securities Services (2016), totalizzando un ammontare di beni di proprietà, gestiti o cartolarizzati dal Gruppo vicino a \$ 10 miliardi
- Equator Principles (2008)
- BEI Soft Commodity Compact (2014)
- Montreal Carbon Pledge per BNP Paribas Investment Partners (2015) e BNP Paribas Cardif (2016)
- Portfolio Decarbonization Coalition (2015)
- French Business Climate Pledge (2015)
- Paris Pledge for Action (2015)
- Principi per Mainstreaming Climate Action all'interno delle istituzioni finanziarie (2015)
- EBRD/UNEP FI "Dichiarazione di intenti per l'efficienza energetica nelle istituzioni finanziarie" (2015)
- Science Based Target Initiative (2016)

Inoltre, BNP Paribas è membro dei seguenti gruppi di esperti ambientali o piattaforme:

- Investors Group on Climate Change (dal 2002)
- Entreprises pour Environnement (membro francese del World Business Council per lo Sviluppo Sostenibile, 2004)
- Tavola rotonda sull'olio di palma sostenibile - RSPO (2011)
- Banking Environment Initiative (2015)
- We Mean Business (2015)
- Mainstreaming Initiative (2015, connesse con l'attuazione dei principi di Mainstreaming all'interno delle istituzioni finanziarie)



Fine del documento

Banca Nazionale del Lavoro SpA
Sede Legale e Direzione Generale
Via V. Veneto, 119 • 00187 Roma
bnl.it

responsabilitasociale.bnl.it
responsabilitasociale@bnlmail.com



BNL

GRUPPO BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia